

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 2 "ASSETTO DEL TERRITORIO"
Unità Operativa 2.1

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 68 commi 4bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

Bacino Idrografico del Fiume Platani (063)

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE

COMUNE DI: CAMPOFRANCO

Modifiche relative ai dissesti 063-2CF-036, 063-2CF-136 e 063-2CF-137

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Sebastiano Musumeci

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale ad interim Dario Cartabellotta

SERVIZIO 2 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

UNITÀ OPERATIVA 2.1

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente Responsabile del Servizio 2

Redazione

Sandra De Castris

Funzionario Direttivo della U.O. 2.1

**Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(Art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento
(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

COMUNE DI CAMPOFRANCO

PREMESSA

Il territorio comunale di Campofranco (CL) ricade nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico del Fiume Platani (063) approvato con D.P.R. n. 14 del 25/01/2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 17/03/2006, e successivamente aggiornato, solo per le CTR n. 630050 e n. 630090, con il 1° Aggiornamento "Parziale" approvato con D.P.R. n. 172 del 16/05/2011, pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 22/07/2011.

Nelle Norme di Attuazione del P.A.I. (cap.11 della Relazione Generale), l'art.5, comma 1, lett.b, prevede che *"il P.A.I. potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici e Uffici territoriali, in relazione a... nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità"*.

L'istanza di aggiornamento del P.A.I. è stata inoltrata dal Comune di Campofranco, con la nota n. 3348 del 17/03/2021, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino con n. 4085 del 17/03/2021, con la quale si segnala un *movimento verso valle del versante costeggiante Via Magazzeni in continua evoluzione*; contestualmente alla segnalazione ha inoltrato la richiesta di sopralluogo.

Il sopralluogo, concordato per le vie brevi con il responsabile dell'Area Tecnico-Ambientale è stato effettuato in data 30/03/2021.

Con nota prot. 5467 del 09/04/2021 è stata inviata al Comune la relazione di sopralluogo con l'ubicazione in bozza dei dissesti verificati durante il sopralluogo affinché il Comune ne potesse tenere conto per gli adempimenti di propria competenza.

La metodologia adottata per l'aggiornamento fa riferimento alla Relazione Generale del P.A.I., capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito: http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/CD_PAI/RELAZIONE_GENERALE_P.A.I.pdf

Le variazioni dello stato di dissesto, pericolosità e di rischio geomorfologico della presente previsione di aggiornamento ricadono nella sezione C.T.R. n. 630050. Per tutti gli altri dissesti ricadenti nella stessa C.T.R. non vengono apportate modifiche di alcun tipo rispetto a quanto individuato nel vigente P.A.I..

Si precisa che questo Ufficio procederà all'aggiornamento del P.A.I. vigente dell'intero territorio comunale di Campofranco successivamente, secondo i tempi imposti dalla cronologia delle richieste di aggiornamento.

In particolare, verranno condotte analisi estese a tutto il territorio comunale con l'ausilio delle immagini satellitari disponibili su Google Earth e del modello di elevazione digitale del terreno (DEM 2 x 2) della Regione Siciliana, che restituisce la pendenza del versante e conseguentemente le zone di potenziale distacco di prismi di roccia.

Per la valutazione dell'area a pericolosità determinata da dissesti da crollo verrà adottata la metodologia del "cono d'ombra" (cone fall), prevista dal D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014 (*Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo*) che, attraverso una verifica geometrica dell'area in studio, fornisce ulteriori dati utili alla valutazione dell'areale interessato dalla caduta dei massi a valle dei costoni rocciosi.

Pertanto, potranno essere individuati nuovi dissesti di crollo e/o ulteriori modifiche di quelli già individuati nel P.A.I. vigente.

Per la individuazione delle aree a rischio, si procederà all'aggiornamento ai dati ISTAT più recenti (2011), in formato shapefile, relativamente agli elementi "centro abitato" e "nucleo abitato", e all'adattamento alla cartografia di riferimento più aggiornata (anno 2012-2013).

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

La presente proposta di aggiornamento riguarda l'inserimento di due fenomeni franosi e la modifica di un dissesto già individuato nel vigente P.A.I.

Durante il sopralluogo si è potuto appurare che l'area a valle della Via Magazzeni risulta già individuata nel P.A.I. in vigore quale zona soggetta a dissesti conseguenti ad erosione accelerata, identificata con il codice 063-2CF-036 e caratterizzata da un livello di pericolosità medio (P2). Tuttavia, si ritiene opportuno ampliare l'area in dissesto sino a lambire il muro a sostegno della strada in quanto nel tempo il fenomeno franoso ha coinvolto in alcuni tratti porzioni di terreno a ridosso del muro di sostegno della Via Magazzeni, che presenta evidenti segni di vetustà (foto n.1). Il dissesto, pur essendo caratterizzato da un'estensione maggiore, non coinvolge ancora né il muro né il tratto di viabilità a monte dello stesso. Il livello di pericolosità rimane invariato.



Foto n.1

Nell'area in cui Via Magazzeni e alcuni edifici presentano lesioni (foto n.2 e foto n.3) e avvallamenti occorre inserire un nuovo dissesto di deformazione superficiale lenta, identificato con il codice 063-2CF-136 caratterizzato da un livello di pericolosità P2 e di rischio molto elevato (R4) in corrispondenza della porzione di centro abitato coinvolta. Per quanto riguarda l'estensione del dissesto si è tenuto anche conto dello stralcio cartografico presentato dal Comune con nota prot. n. 3348 del 17/03/2021 dove è evidenziata l'area in cui gli edifici e la viabilità presentano lesioni e cedimenti.



Foto n.2



Foto n.3

Su richiesta del Sindaco e dei tecnici del Comune, si è presa visione di un'altra area nella quale si sono manifestati fenomeni di dissesto. In tale zona, ubicata in C.da Sparaci-Parrini, si è riscontrato un modesto scorrimento superficiale che ha interessato parte del piazzale (foto n.4) antistante ad alcune abitazioni le quali non presentano lesioni nei prospetti né vengono riferiti danni alle strutture. Al nuovo dissesto viene attribuito il codice 063-2CF-137, un livello di pericolosità medio (P2) e di rischio molto elevato (R4) in corrispondenza del poligono centro abitato coinvolto.



Foto n.4

Le informazioni relative ai dissesti oggetto del presente aggiornamento, sono riportate nella tabella seguente.

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
063-2CF-036	630050	Serra Stazzone	Dissesti conseguenti a erosione accelerata	Attivo	P2	P2	---	---	---	---	Modificato (estensione)
063-2CF-136	630050	Via Magazzeni	Deformazione superficiale lenta	Attivo	---	P2	---	E4 Centro abitato	---	R4	Nuovo
063-2CF-137	630050	Contrada Sparaci-Parrini	Scorrimento	Attivo	---	P2	---	E4 Centro abitato	---	R4	Nuovo

Fanno parte integrante della presente proposta di aggiornamento i seguenti elaborati:

- Carta dei dissesti, in scala 1:10.000, relativa alla sezione C.T.R. n. 630050;
- Carta della pericolosità, in scala 1:10.000, relativa alla sezione C.T.R. n. 630050;
- Carta del rischio, in scala 1:10.000, relativa alla sezione C.T.R. n. 630050.